

Codice A1901A

D.D. 2 novembre 2015, n. 725

Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007/2013 (POR FESR) - Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006. Presa d'atto Piste di Controllo relative a Bandi/Disciplinari attivati nel periodo luglio 2014 - ottobre 2015.

Il Regolamento (CE) n. 1080/2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ha definito le finalità ed il campo di applicazione del Fondo con riguardo agli obiettivi “Convergenza”, “Competitività regionale e occupazione” e “Cooperazione territoriale europea”.

Il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi Operativi.

Il Regolamento (CE) n. 1828/2006, c.d. regolamento attuativo, stabilisce le disposizioni generali di realizzazione dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e definisce i contenuti della relazione inerente la “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo”.

Con DGR n. 29-13213 dell'8 febbraio 2010, la Giunta Regionale ha approvato la “Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007/2013” redatta ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e delle “Linee guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007/2013” del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE.

Con D.D. n. 710 del 17/12/2013 è stata approvata la “Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007/2013” aggiornata al 30/11/2013.

La “Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007/2013” fornisce indicazioni all'Autorità di Gestione del POR FESR (di seguito AdG), individuata (a seguito della riorganizzazione degli uffici regionali disposta con DGR n. 11-1409 del 11/05/2015), nella Direzione Competitività del Sistema Regionale, sulle modalità di attribuzione delle responsabilità di attività, di gestione e di controllo nell'ambito delle Strutture Regionali e degli Organismi Intermedi coinvolti nell'attuazione del POR.

Con Decisione C(2013) n. 1662 del 27 marzo 2013 la Commissione Europea ha rettificato la Decisione C (2012) n. 9212 del 10 dicembre 2012, modificando il Programma Operativo della Regione Piemonte a titolo dell'Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” per il periodo 2007/2013.

Con DGR n. 1 – 5685 del 23 aprile 2013 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2013) n. 1662 del 27 marzo 2013.

L'art. 58, lettera g), del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dispone che i sistemi di gestione e di controllo dei programmi operativi stabiliti dagli Stati membri prevedono sistemi e procedure per garantire una Pista di Controllo adeguata.

L'art. 15 del Regolamento (CE) 1828/2006, dispone che una Pista di Controllo è considerata adeguata se per il programma operativo interessato:

✓ consente di confrontare gli importi globali certificati alla Commissione con i documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi conservati dall'Autorità di Certificazione, dall'Autorità di

Gestione, dagli Organismi Intermedi e dai beneficiari riguardo alle operazioni cofinanziate nel quadro del POR;

- ✓ consente di verificare il pagamento del contributo pubblico al beneficiario;
- ✓ consente di verificare l'applicazione dei criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza per il Programma Operativo Regionale (POR);
- ✓ comprende per ogni operazione, se pertinente, le specifiche tecniche e il piano di finanziamento, documenti riguardanti l'approvazione della sovvenzione, la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, relazioni sui progressi compiuti e relazioni sulle verifiche e sugli audit effettuati.

Le Piste di Controllo rappresentano lo strumento organizzativo per la pianificazione e la realizzazione delle attività di controllo di primo livello del POR.

Le Piste di Controllo sono definite a livello di Attività e, ove previste, a livello di Linea di intervento/Misura/Bando.

Le Piste di Controllo individuano i processi, i soggetti coinvolti, i tempi di svolgimento delle attività, la documentazione di riferimento, la tipologia di controlli oltre la localizzazione in cui sono situati gli archivi della documentazione relativa alle Piste di Controllo stesse.

Ai sensi del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007/2013" sopra richiamato, le Piste di Controllo sono definite in relazione a Macroprocessi che si differenziano in base al:

criterio della tipologia di operazioni:

Opere Pubbliche

Acquisizione di Beni e Servizi

Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari

criterio della titolarità della responsabilità gestionale:

operazioni a titolarità regionale

operazioni a regia regionale

operazioni a regia regionale con individuazione di un Organismo Intermedio

Ciascun Macroprocesso è articolato nei Processi così individuati:

programmazione

selezione e approvazione delle operazioni

attuazione fisica e finanziaria delle operazioni

circuito finanziario e rendicontazione

Dato atto che rientra tra i compiti dell'Autorità di Gestione assicurare l'impiego di sistemi e procedure per garantire l'adozione di adeguate Piste di Controllo;

a tale scopo l'AdG, in collaborazione con i Responsabili delle Strutture Regionali e degli Organismi Intermedi coinvolti nell'attuazione del POR ha specificato il modello di Piste di Controllo allegato alla "Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007/2013", adattandolo alle singole Linee di Intervento/Misure/Bandi del POR.

Richiamata la Determinazione n. 497 del 17/07/2014 con cui l'AdG ha provveduto alla ricognizione di tutte le Piste di Controllo elaborate per i progetti POR FESR 2007/2013 attivati nel periodo dicembre 2012 – giugno 2014.

Resosi necessario procedere alla elaborazione di nuove Piste di Controllo in relazione ai Bandi/Disciplinari POR FESR 2007/2013 attivati successivamente alla ricognizione del mese di giugno 2014.

Richiamato altresì che le Strutture Regionali e gli Organismi Intermedi coinvolti nell'attuazione del POR sono tenuti ad utilizzare e ad aggiornare, ove necessario, le Piste di Controllo avendo cura di darne comunicazione all'AdG – Settore Gestione Amministrativa e Finanziaria.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

- visto il Regolamento (CE) n. 1080/2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;
- visto il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- vista la DGR n. 29-13213 dell'8 febbraio 2010, con cui la Giunta Regionale ha approvato la “Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007/2013” redatta ai sensi delle “Linee guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007/2013” del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- vista la DD n. 497 del 17/07/2014 (Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007/2013 (POR FESR) - Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006. Presa d'atto Piste di Controllo);
- vista la DD n. 710 del 17/12/2013, con cui è stata approvata la descrizione del sistema di gestione e controllo aggiornata al 30/11/2013;

determina

- di prendere atto dell'ultima versione delle Piste di Controllo dei Processi “Selezione e approvazione delle operazioni” e “Attuazione fisica e finanziaria delle operazioni”, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegati da 1 a 10);
- di stabilire la trasmissione delle Piste di Controllo ai Responsabili delle Strutture Regionali e degli Organismi Intermedi coinvolti nell'attuazione del POR;
- di demandare, ai Responsabili delle Strutture Regionali e degli Organismi Intermedi coinvolti nell'attuazione del POR, la verifica periodica delle Piste di Controllo, l'aggiornamento e la comunicazione all'AdG – Settore Gestione Amministrativa e Finanziaria delle eventuali Piste di Controllo modificate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Giuliana Fenu